



Comune di Padova

Settore Servizi Sociali
Via del Carmine 13 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Oggetto: Indagine di mercato per la rilevazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di supporto tecnico al PROGETTO “ALLEANZE TERRITORIALI PER LA FAMIGLIA” DEL COMUNE DI PADOVA presso il Settore Servizi Sociali. CIG ZBF2FDA506

Con il presente avviso, approvato con determinazione del Settore Servizi Sociali n. 2020/029/642 del 17/12/2020, il Comune di Padova è intenzionato a raccogliere manifestazioni d'interesse del mercato propedeutiche alle operazioni di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, mediante stipula di un contratto nel MEPA di CONSIP relativamente al servizio di supporto tecnico al Progetto Alleanze Territoriali per la Famiglia presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Padova, attivato nell'ambito del programma attuativo regionale “Alleanze territoriali per la famiglia: realizzazione di iniziative volte e a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese”. Il Servizio comporta la fornitura di un supporto tecnico nella gestione delle attività come sotto elencate.

Ente Affidante:

COMUNE DI PADOVA, Settore Servizi Sociali, Via Del Carmine, 13 – 35137 Padova
Telefono 049/8205936 - Fax: 049/8207121 - e-mail: servizisociali@comune.padova.it
pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Situazione attuale

Il Comune di Padova ha avviato, a decorrere dal 2017, una specifica attività denominata “Alleanze per la Famiglia”, definite come “una rete costituita dalle forze sociali, economiche e culturali che, in accordo con le istituzioni, promuovano nuove politiche family friendly nella comunità locale” (Piano Nazionale per la Famiglia), orientata ad individuare tra le iniziative di

interesse quelle "volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondente alle esigenze delle famiglie e delle imprese".

Nella città di Padova ciò si è tradotto nella formalizzazione di un "Tavolo delle Alleanze" a cui aderiscono interlocutori significativi rispetto alle tematiche di interesse delle famiglie, quali l'Azienda Ulss, la Diocesi, l'Università, il Centro Servizio Volontariato, l'Istituto scolastico provinciale, l'Unicef, la Camera di Commercio, Veneto Lavoro, le Associazioni di Categoria (Ascom, Confindustria, Confartigianato, Confcooperative, Confagricoltura, Confesercenti, Legacoop), le Categorie sindacali CGIL e CISL e UIL, alcune cooperative già incaricate dal Settore Servizi Sociali del Comune di Padova in specifiche azioni di supporto alle famiglie.

Attraverso gli incontri iniziali del tavolo si è pervenuti alla formulazione di un documento denominato "Linee progettuali per l'attuazione del Piano dell'Alleanza Territoriale per le Famiglie". Tale documento costituisce la struttura di riferimento del "Piano degli interventi", di durata triennale, in fase di elaborazione.

Azioni strategiche individuate all'interno del Tavolo sono state:

- attività di mappatura delle realtà esistenti con riferimento alle specifiche tematiche di interesse per la famiglia: welfare aziendale; servizi di conciliazione; politiche per il lavoro; buone pratiche nell'ambito di educazione e formazione dell'infanzia e adolescenza;
- la costruzione di un portale per la gestione in rete delle informazioni, quale strumento per permettere con semplicità il reperimento di notizie su strutture, servizi e iniziative, nelle diverse zone cittadine, a disposizione per i cittadini e le famiglie;
- l'attivazione di "Pit stop" per l'allattamento e il cambio pannolini dei neonati, in alcuni spazi attrezzati negli uffici comunali e nei servizi/spazi aperti al pubblico;
- l'attivazione di uno sportello famiglia come ufficio di raccordo delle informazioni e dell'orientamento alle famiglie sui servizi di interesse;
- la costituzione di tre gruppi di lavoro, formati dai partner delle Alleanze, chiamati a formulare proposte e contenuti operativi per le tematiche di riferimento.

Nello specifico i gruppi costituiti sono:

1. gruppo lavoro, diritti, scuola ed educazione;
2. gruppo welfare e ricerca attiva del lavoro;
3. gruppo istituzionale, composto dai referenti di tutti i Settori del Comune di Padova, per il potenziamento dell'integrazione programmatica ed operativa tra gli uffici rispetto alle politiche per la famiglia e per lo sviluppo locale.

Dai lavori dei gruppi si è pervenuti alla formulazione di:

- Linee Guida su “Welfare aziendale, territoriale, forme di flessibilità del lavoro e coinvolgimento attivo delle lavoratrici e dei lavoratori”;
- Linee Guida su “L’orientamento precoce, continuo, inclusivo e integrato”
- Il Marchio PER PADOVA, strumento di certificazione degli Enti e dei servizi che promuovono il benessere cittadino.

Oggetto dell’affidamento

Si richiede di garantire, a fronte delle attività indicate sopra, un supporto tecnico come segue:

- elaborazione partecipata del piano di interventi
- collaborazione nella conduzione dei gruppi di lavoro e relativa programmazione delle attività
- costruzione di un osservatorio della comunità educante
- costruzione di un osservatorio delle politiche per la famiglia, con particolare attenzione per la promozione e sviluppo del welfare aziendale in logica territoriale
- collaborazione nell’attività redazionale del Portale “Padova Per”.

Caratteristiche minime del servizio

Il Servizio deve prevedere un impegno costante per tutta la durata dell’incarico, per la programmazione e accompagnamento alla realizzazione delle attività oggetto del presente bando, avvalendosi di uno/due consulenti tecnici, di comprovata esperienza.

Prima dell’avvio del servizio, l’affidatario dovrà indicare al Settore Servizi sociali la/le persona/e referente/i del servizio e i relativi recapiti e concordare le modalità di attivazione degli interventi.

Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto anche presso le sedi del Settore Servizi Sociali e/o in videoconferenza, qualora si rendesse necessaria.

Durata e valore dell’affidamento

Il servizio così come sopra esposto avrà durata di 15 mesi con decorrenza dal 1/1/2021.

Il valore massimo complessivo dell’affidamento si stima in € 15.000,00 (IVA esclusa), - nel quale si intendono inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio da parte del fornitore (spese accessorie, costi di trasferta etc.)

Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza da interferenza e pertanto la redazione del D.U.V.R.I..

Requisiti dei partecipanti

Possono manifestare l'interesse i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, costituiti sia in forma singola che raggruppata/consorziate/rete di imprese, che abbiano i seguenti requisiti:

- non rientrino nelle cause di esclusione dell'art. 80 del D. lgs. 50/2016;
- (per i soggetti giuridici) essere iscritti alla Camera di Commercio per attività simili a quella oggetto del presente affidamento;
- (per le cooperative) iscrizione all'Albo delle società cooperative della regione di competenza;
- possedere i seguenti requisiti di capacità tecnico-organizzativa:
 - aver svolto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, a favore di un ente pubblico, o aggregazioni di enti pubblici, per un totale di non meno di 20.000 abitanti, almeno un servizio, per un minimo di 12 mesi anche non consecutivi, finalizzato alla gestione di attività di programmazione e operative orientate al benessere locale, tramite il coordinamento di gruppi di lavoro costituiti da soggetti rappresentativi del mondo produttivo ed educativo.

In caso di partecipazione sotto forma di RTI/ATI la mandataria dovrà possedere i requisiti tecnico-organizzativi richiesti.

In caso di consorzio o contratto di rete dovranno essere indicati i soggetti che effettueranno il servizio.

Modalità di presentazione del preventivo

I soggetti in possesso dei suddetti requisiti dovranno manifestare il proprio interesse entro e non oltre il **giorno 24/12/2020 alle ore 10:00 a mezzo PEC** all'indirizzo servizi.sociali@pec.comune.padova.it, presentando la seguente documentazione:

- dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione, redatta conformemente al modello sub A);
- proposta progettuale tecnica di massimo n. 4 (quattro) facciate, carattere Arial o Times New Roman, dimensione 11 e interlinea 1,5 secondo l'ordine fissato dai criteri di valutazione indicati di seguito (i curriculum vitae non rientrano nel limite delle 4 facciate);

- preventivo di offerta economica redatto conformemente al modello sub B).
- foglio condizioni contrattuali sottoscritto per accettazione (allegato sub C);

La documentazione dovrà essere sottoscritta, a pena di non valutabilità, in formato elettronico e dovrà contenere l'impegno a mantenere l'efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione del preventivo.

Nel caso in cui l'Amministrazione intenda avviare la procedura di affidamento diretto, provvederà ad esaminare i preventivi presentati da tutti i soggetti che posseggano i requisiti sopraindicati e che abbiano manifestato tempestivamente interesse.

La valutazione avverrà su base comparativa dei preventivi, attraverso i seguenti criteri di valutazione, nel seguente ordine di importanza:

1. Qualità della proposta progettuale tecnica
2. Esperienza e professionalità del fornitore nella materia oggetto dell'incarico
3. Conoscenza nella materia oggetto dell'incarico, con particolare riferimento al welfare aziendale e territoriale
4. curriculum vitae del personale dedicato al progetto (si valorizzerà il grado di esperienza nel settore oggetto dell'affidamento);
5. Migliorie offerte
6. Economicità.

L'eventuale affidamento del servizio verrà formalizzato al soggetto che abbia presentato una proposta che risponde meglio all'ordine prioritario dei criteri di valutazione, mediante trattativa privata nel MePA di CONSIP attraverso il bando "Servizi/Servizi sociali".

Pertanto l'iscrizione al MePA e l'abilitazione al citato bando abilitativo è condizione essenziale e necessaria per la formalizzazione dell'affidamento.

Laddove il concorrente prescelto non sia iscritto al MePA e/o non sia abilitato al bando al momento della richiesta di formalizzazione dell'affidamento, ovvero non sia possibile formalizzare l'affidamento per fatti riconducibili alla volontà dell'offerente, comporterà per la stazione appaltante la facoltà di rivolgersi alla seconda migliore offerta.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune a pervenire all'affidamento del servizio in oggetto. L'invio di un'offerta non comporta diritto ad alcun rimborso spese.

Altre informazioni

- sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione in caso d'uso), come da art. 8 comma 3 delle Condizioni Generali di contratto del Bando di riferimento;
- è esclusa la competenza arbitrale;
- i modelli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente richiesta;
- l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, (www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta), prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa;
- per tutto quanto non espresso si fa riferimento all'Allegato Foglio condizioni contrattuali Sub C);
- il Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Barbara Bellotto – Funzionario Servizi Sociali Ufficio Supporto Informatico;
- Il Comune di Padova ha recepito ed applica il “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata” stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;

- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla trattativa in oggetto;
- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..
- L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014 .

Trattamento dei dati

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla richiesta di trattativa diretta, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dell'affidamento precisato in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it - p.e.c.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

dott.ssa Sara Bertoldo - Capo Settore Servizi Sociali Via del Carmine, 13 – Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it – p.e.c.: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza – e-mail: info@ipslab.it – p.e.c.: pec@pec.ipslab.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi della richiesta di trattativa diretta in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

UOS Gare – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla richiesta di trattativa diretta indicata in oggetto ed implica la conoscenza e accettazione, da parte del dichiarante, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Il Capo Settore

dott.ssa Sara Bertoldo

(Firmato digitalmente)

Allegati:

- sub A) Dichiarazione possesso requisiti
- sub B) Modulo offerta economica
- sub C) Foglio condizioni contrattuali

L'eventuale copia cartacea del presente documento è prodotta ai sensi dell'art. 3 -bis del Dlgs. 7 marzo 2005 n. 82, con firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del Dlgs 39/1993, dal documento originale informatico predisposto e conservato dal Comune di Padova in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del Dlgs. 82/2005.

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

UOS Gare – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it